



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo
Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar) - Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 28-01-2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025/2027

Oggi 28-01-2025 alle ore 13:15 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale di Via Berni 25, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Dott. VAGNOLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO.
Fatto l'appello nominale risultano:

VAGNOLI FILIPPO	SINDACO	Presente
CAPORALI MATTEO	VICESINDACO	Presente
NASSINI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
BRONCHI DANIELE	ASSESSORE	Presente
VALENTINI VITTORIA	ASSESSORE	Presente
FRENOS FRANCESCO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste la Dr.ssa Ornella Rossi nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

OGGETTO APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2025/2027

LA GIUNTA COMUNALE

nel corso dei lavori

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, di seguito semplicemente PIAO di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- lo scopo del PIAO è quello di «*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*»;
- il PIAO, aggiornato annualmente, definisce:

«a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale

maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;

- Il Piano definisce, altresì, in apposita sezione, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento), stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- il PIAO e i relativi aggiornamenti vengono pubblicati entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

VISTO che con D.P.R. del 24 giugno 2022 è stata data attuazione all'art. 6 D.Lgs. 80/2021, con l'individuazione degli adempimenti soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO (piano dei fabbisogni, piano delle azioni concrete, piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, piano della performance, piano per la prevenzione della corruzione, piano organizzativo del lavoro agile, piano di azioni positive);

RICHIAMATO il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, rubricato "Regolamento recante definizione del

contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, contenente lo schema tipo di PIAO, in attuazione dell’art. 6 comma 6 del D.Lgs. 80/2021;

DATO ATTO che la sezione relativa al fabbisogno di personale non modifica la programmazione già approvata con il PIAO 2024/2026 per la quale era già stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, pertanto non è necessario acquisire un nuovo parere di tale organo;

RILEVATO che con nota prot. 1249 del 21/01/2025 è stato richiesto il parere del Nucleo di Valutazione sulla coerenza tra il piano della performance e il piano di prevenzione della corruzione, verifica da effettuarsi ai sensi dell’art. 1 comma 8 bis L. 190/2012;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, pervenuto in data 28/01/2025 prot. 1656;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall’art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente e che, ai sensi dell’art.49 del D.lgs 267/2000, e dell’art.147 bis del D.Lgs 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare il piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) ed i relativi allegati per il triennio 2025/2027 (allegati sub A – N);
2. di dare atto che lo stesso verrà pubblicato in Amministrazione trasparente – disposizioni generali – atti generali e nelle sottosezioni della performance e del personale;
3. di dare mandato all’Ufficio Personale di inviare il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;
4. di dare mandato all’Ufficio Personale di inviare la sezione del PIAO relativa alle azioni positive alla Consiglieria di parità per la Provincia di Arezzo, alla R.S.U del Comune ed alle OO.SS.;

D E L I B E R A

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata. Successivamente, stante l'urgenza per consentire la piena operatività delle disposizioni ivi recate, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Filippo Vagnoli

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Ornella Rossi

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.